

## MASSIMO SALVA', L'AGRONOMIA NEL DNA

E' il Direttore agronomico di Euroverde Società Agricola e si può a ragione dire che quella per l'agronomia sia stata e rappresenti per Massimo Salvà, da 11 anni in azienda, la trasposizione, passata attraverso gli studi di settore e la Laurea in Scienze Agrarie, della passione nella professione: "Mi occupo - sottolinea - degli approvvigionamenti ad ampio raggio, della qualità della materia prima e della programmazione delle forniture nel comparto delle aziende di famiglia e di quelle affiliate". Il suo è un impegno assolutamente dinamico, che passa con grande velocità dal campo alle linee produttive. Si parte dalla scelta del seme e delle varietà e si passa alla pianificazione delle semine: "La linea produttiva non può fermarsi ed abbisogna della quantità giusta di materia prima che non deve al contempo eccedere. Le due parole chiave sono qualità e disponibilità di prodotto". Le colture a firma Euroverde prendono vita in parte in serra (12 gli ettari (56 ettari). Ettari in pieno campo che diventano 110 grazie ad un'altra realtà aziendale di proprietà poco distante da quella centrale. Percorrerle in sua compagnia è come immergersi anima e corpo nella natura e nei suoi valori, unici, inarrivabili. Guarda il cavolo nero con trasporto assoluto, così il cavolo verza che in una sezione di campo è quasi pronto per la raccolta, ed ancora le zucchine: "Di questa tipologia ne esistono poche sul mercato. Le abbiamo testate e si sono rivelate le migliori per l'inserimento nelle nostre zuppe. Noi lavoriamo così puntando a dare qualità e certezze al consumatore finale. Un principio che vale per ogni nostra coltura, dalla valerianella al radicchio". Massimo Salvà è chiamato da un lato alle scelte agronomiche di Euroverde, quindi siamo nell'ambito delle strategie di produzione integrata, ovvero sostenibilità, bassi residui finali, varietà, concimazioni, gestioni delle mescole, dall'altro all'interfaccia costante con il lavoro di stabilimento: "Mi piace dire che la qualità parte dal campo e in stabilimento si mantiene. La perfetta simbiosi tra la parte agricola e quella di trasformazione fa la vera differenza e determina il risultato. Nel nostro settore l'aggiornamento, sia legato agli aspetti normativi, che cambiano repentinamente, sia alle tecniche agronomiche, è fondamentale". Mansione molto delicata quella di Massimo Salvà, siciliano d'origine che proviene da una famiglia contadina, ancor di più se calata in una realtà in crescita come quella di Euroverde: "Occorre in questa fase - prosegue - aumentare la produttività in termini di superfici e poi trasformare quanto ottenuto ottimizzando l'intero processo. Un lavoro motivante che mi porta ad affrontare molte problematiche di varia natura (la climatologia in primis) ed interagire con le altre professionalità coinvolte nella nostra realtà, su tutte il direttore di stabilimento e la direzione. L'obiettivo è soddisfare le esigenze dei clienti, che sono sempre maggiori, gestendo nel migliore dei modi le tecniche agronomiche, usando per esempio antagonisti naturali che colonizzino il terreno e mettendo in atto azioni di prevenzione totale".

L'imperativo quotidiano di Massimo Salvà è sentire e vivere l'azienda come propria, senza guardare l'orologio e considerando che il miglior risultato lo si ottiene solo attraverso l'unione di intenti ed il confronto costruttivo. Principi sani ed immortali, gli stessi che per altre vie generano i veri prodotti della terra.